

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. 5 168

per chi ha tenute *quelle scuole* e non per i fondi sociali.

Che una tal lettera sia necessaria lo prova il Presidente della Società operaia d'Acqui che vedendo il mandato intestato ad esso credè che fossero i sussidi mandati dal Ministero alla società stessa perchè ne facesse come più le talentasse.

Il brano della circolare sopracitata spiega pure chiaramente che i sussidi vengono accordati dopo la chiusura delle scuole serali e non quando queste sono appena aperte per la qual cosa sarebbe ottimo consiglio quello di spiegar sul mandato, o per lettera, se il danaro che si spedisce è per sussidiare le scuole fatte nell'anno antecedente o per quelle in corso.

Cercando di evitare confusioni che spesso potrebbero condurre a dissensi, allora si che si adempie al proprio mandato di *provvedere*, di provvedere cioè a che la cosa affidata al suo senno proceda nel miglior modo, ma quando un provveditore sta solo sul *gard a voi* per quello che può toccare un Ministro, che quantunque suo padrone, tuttavia è un impiegato pagato coi denari dei contribuenti come lui, allora si ha ragione di gridare come si grida: che certe categorie d'impiegati vennero create e messe al mondo per aver adepti che sostengano il governo, ma coloro che stanno al potere, e che la cosa pubblica è il minor pensiero ch'essi si abbiano, purchè piovano decorazioni e stipendi di là dove si puote ciò che si vuole. * *

Ci scrivono da Valenza:

NOMINA ed ONORIFICENZA. — Pochi giorni sono il Comitato direttivo dell'Accademia Scientifico-Umanitaria Pico della Mirandola trasmetteva l'onorifico diploma con Medaglia d'oro al professore Giambattista Testera, come cultore de' classici studi e benemerito della civiltà.

Il prof. Testera, attualmente direttore del Ginnasio e Convitto ed iniziatore delle scuole tecniche, che nel novello anno scolastico saranno anche in Valenza istituite e dirette da dotti Insegnanti debbe compiacersi nella sua innata bontà e modestia, che il suo grande amore agli studii e i suoi ventidue anni, spesi unicamente nella nobile e difficile arte di educare ed istruire la gioventù studiosa, acciocchè cresca ed operi all'utile della patria e al be-

in *articolo mortis* perchè teneva Tancredi per spacciato.

Entrò la fantesca con un vaso di crema, lo sollevò sopra il capo dello svenuto per deporlo sulla tavola, ma un grido di madama ed un moto violento della stessa mentre cercò di sollevar il capo del marito che cadeva penzolone dalla seggiola, fecero sì che la crema cadde sul volto dello svenuto e sugli abiti dell'Esculapio e sulla testa di Pasqualina. L'impressione prodotta dal semiliquido fu salutare a Tancredi perchè si destò; Battista ruppe in uno sgangherato riso vedendo il volto di Vertigine tinto in giallo d'uova, gli altri respirarono più liberamente udendo il dottore pronunciar gravemente la parola: è salvo!

Ma Tancredi non aveva ancor bevuto tutto quanto il calice del disinganno!

Un uomo sui ventott'anni con barba e capelli incolti, con una piccola striscia di seta rossa al collo, che forse pretendeva di rappresentare una

nessere della società, siano omai conosciuti in tutta Italia. — Dobbiamo qui segnalare a cagione di verità e di maggior onoranza, che il detto professore è altresì socio corrispondente dell'Accademia Tiberina di lettere e scienze di Roma, in cui si lesse un suo discorso eloquente ed eruditissimo sullo studio dei classici greci e latini. Valenza ha il diritto di esultarne e andare gloriosa di possedere un Professore che ora essa può chiamare suo concittadino per la continuà dimora di anni diciotto e di sapere che le nobili doti di mente e di cuore di lui non restano nascoste neppure ai più lontani. — Avuto nelle nostre mani il diploma, ci è grato, benchè contro voglia dell'onorato di trascriverne le parole;

« La scuola di Giovanni Pico Accademia Scientifico-Umanitaria: Sentito del lungo studio e del grande amore che ha l'illustre Professore GIAMBATTISTA TESTERA pel proprio perfezionamento, per la prosperità e gloria del paese e pel progresso della scienza e della civiltà: Il magistrato supremo di questa scuola gliene tributa lode ed incoraggiamento e lo proclama Membro corrispondente con medaglia.

« Mente ispirata ai più nobili concepimenti, cuore informato ai più gentili affetti e vita totalmente sacrata al pubblico bene: Ecco i contrassegni dei discepoli di Pico della Mirandola.

« Dato a Mirandola il 26 giugno 1871.

Il Presidente Comm. Prof. Bacci.

Il Relatore Consigliere Cav. Dottor Panizzi.

Il Segretario generale Prof. Spezia. »

LA MALDICENZA

Ventosa lingua pedes fugaces.
F. H. A. R. D. F. A. B.

La *Maldicenza*, che i nostri concittadini oggidì appellano il giornale del boia, da non confondersi colla stampa del paese, è l'unico periodico che abbia abusato della libertà, e prostituita la stampa per mira di speculazione, *auri sacra fames* che si fece lecito di denigrare la fama altrui lanciando accuse comunque gratuite ed inconcludenti a carico di rispettabili nostri concittadini. Unico ad un tempo che abbia fatte topiche cotanto sonore, e che siasi reso invisibile ad ogni onesto e libero cittadino, che prima d'ora se non voleva fare come lo scorpione, doveva almeno imitare le marmotte e come esse arrotolarsi col naso nell'ano, ed intanarsi. Ora nel suo ultimo numero dopo aver tolta ad imprestanza la livrea del *Giullare di Corte* per giustificare, se fosse possibile l'inqualificabile sua

mine così infausto alla digestione dei commentari. L'arrivo dello strano personaggio doveva colmar la misura.

— Ma ov'è, ov'è egli? urlò con maggior forza. Tutti stavano muti e come trasognati.

Il chincagliere, ch'era anche caporale nella guardia nazionale, s'armò di tutto il suo coraggio e colla destra indicò Tancredi.

Lo sconosciuto credè che il chincagliere si volesse burlar di lui perchè sotto quello strato di crema era difficile conoscer Vertigine, ma Pasqualina pietosamente si diè a mondarli il volto. Ma saria stato meglio per Tancredi che quel cremoso velo avesse sempre nascosto i suoi lineamenti allo sconosciuto perchè appena questi ricomparvero alla luce, ei si atteggiò come Salvini nell'*Otello* quando sta per slanciarsi sulla creduta infedei Desdemona e strangolarla.

— O Scarlattini, disse con voce semispenta Tancredi, quali nuove?

bandiera sempre priva di bussola dell'arlecchino, schizza un po' di fosa bava al nostro indirizzo, non di lenire il bruciore delle nostre veridiche sferzate a giusta ragione la pelle, e si che non avevamo libro; e tra la celia e la stizza dice in fin di vita, senza però avveduto al *vivere vitam*, non ha mai taluno potè appena accorgersene berretto a sonagli e pel vociare oziosi, vagabondi e cenciosi suoi col Lorè attori, spettatori e quindi poco cale della sua vita, o voglia tirar le cuoia, e meno po tolta dalle quisquiglie in cui atti e tentò di vivere, ma le diremo *niatorem sua manet pena*.

Cose Locali e

Ci scrivono da Firenze:

Fra pochi giorni verrà emesso un obbligazione del PRESTITO DI... piamo che le condizioni sono ecc... assicurare ai sottoscrittori un bu... piego di denaro.

COSE MILITARI. — La guerra ha ammaestrato i ministri italiani... giormente l'istruzione delle trup... diamo come dalla nostra guarn... parecchie esercitazioni al giorno: gione alla mattina, scuola di gi... meriggio, oltre alle passeggiate n... esercizi che ogni due o tre gior... approviamo interamente questo... con esso si hanno due vantaggi, dere meglio istruiti i soldati, il capaci ad essere restituiti, dopo servizio alle loro famiglie. Però vrebbero avere maggior tempo che non l'attuale: e queste occupa... consistere in conferenze utili e b... studi, ed in altri esercizi che n... struzione, e li rendano pari in abil... ufficiali tedeschi.

BIBLIOTECA CIVICA. — Am... perchè non si pensi ad attuare i... teca Civica l'orario estivo e si c... mente in quello invernale. È cosa... solo per l'anno che corre! Speria... vederà!

dettero che Scarlattini cercasse assassinare Tancredi.

— Eccoti le nuove, eccoti il... volevi comperare i voti di libe... vivadiol noi non ci vendiamo, e... il tuo programma.

Ciò dicendo "gettò sul volto... credi un biglietto da lire mille... programmi, i quali si sparpagliar... Era il biglietto destinato a facilit... trasporto agli elettori, come ave... tichini, e Virginio invece di mar... nella sua malaugurata fretta, a... biglietto commesso uno sbaglio c...

— Ah! tu vuoi sostenere la po... chia, tu vuoi essere la sentinella... trono? E queste cose le dici, le sta... a me, cittadino Temistocle Scarla... favorisca la tua candidatura? Per...